

CALCIO
DILETTANTI

Il Castellano è a punteggio pieno dopo 3 giornate

■ «Il nostro obiettivo rimane la salvezza, ma se riusciremo a fare punti subito allora potremo anche puntare a qualcosa di importante»

■ «Parlo spesso con De Giuseppe, che ci segue sempre in allenamento. I nostri dialoghi però sono su faccende extra-calcistiche»



Ferdinando De Giuseppe si è tolto il gesso da pochi giorni

SERIE D La punta del Castellano De Luca si è calato nella nuova realtà

«Sono già uno del gruppo»

«La differenza tra la C2 e la D? L'aggressività»

di **Alessio Fontanesi**

Volto nuovo del Castellano di quest'anno, Manuel De Luca si è aggregato da poche settimane ai rossoblu dopo la rinuncia all'ex della Reggiana Mario Morfeo.

Il giocatore è andato in panchina due domeniche fa contro i Russi in casa, non entrando o solo perché a 10' dalla fine l'arbitro ha espulso Ferrari per doppia ammonizione. L'impegno mostrato in queste settimane ha però convinto Paganelli a lanciarlo dal primo minuto in campo a Cervia e il reggiano - nato a Scandiano nel 1984 - ha ricompensato la fiducia con una prestazione discreta che ha aiutato i compagni a concludere il primo tempo sul 4-1 a favore dei rossoblu.

«L'avventura a Castellano è iniziata nel migliore dei modi - afferma la punta ex Nocera - siamo primi in classifica e la condizione migliora partita dopo partita. È chiaro che non si sia ancora al top della forma, ma non potrebbe essere altrimenti dopo tre sole partite di campionato e un precampionato, mi è stato detto, molto pesante».

Come si trova De Luca in questo nuovo gruppo?

«Molto bene, questa è una squadra formata da giocatori che si conoscono da anni e che hanno accumulato centinaia di partite insieme. Per me dunque è stato molto semplice entrare in questo meccanismo e adattarmi alla nuova realtà».

Già conosciuto il "santone" De Giuseppe?



Manuel De Luca con la maglia del Modena al torneo di Viareggio

«Certo, ci siamo parlati molte volte, lui ci segue sempre negli allenamenti. I nostri colloqui però sono su cose extra-calcistiche, di lavoro non parliamo mai...».

Ma con una rosa così ben assortita - i

rossoblu hanno tesserato due giorni fa il talentino bulgaro Andrej Galabov ndr - il vostro primo obiettivo rimane sempre la salvezza?

«Sì, il Castellano ha disputato l'anno scorso il suo primo campionato in serie D della storia. La società ci ha dunque chiesto di mantenere la categoria. Se poi riusciremo a fare tanti punti subito, allora si potrà anche pensare di puntare a qualcosa di più importante. La squadra è giovane, c'è molta voglia di fare, ma è ancora presto per fare questo tipo di proclami».

È reduce da un'esperienza tra i professionisti con la Nocera in C2, quali sono le differenze più importanti tra l'ultima serie dei professionisti e la prima dei dilettanti?

«In C2 c'è un calcio molto più aggressivo, i campi in meridione poi sono caldissimi per via del pubblico sulle tribune che fa un tifo infernale. Dal punto di vista del gioco però non ci sono tante differenze, sono i particolari a farla. Non dimentichiamoci che in C2 ci gioca gente che ha fatto la B se non addirittura la A...».

Domenica a Castellano arriverà il Salò, formazione piuttosto temibile...

«Il mister non ci ha ancora parlato della squadra, ma solo del modulo da adottare. Sappiamo che sono molto forti davanti, noi però possiamo contare sul ritorno di Ferrari in difesa e questo è un punto a nostro favore».

Dopo le sentenze emesse mercoledì sui ricorsi

Il giudice sportivo cambia il volto delle classifiche

Cambiano le classifiche del calcio dilettanti, in base ai ricorsi vinti e che sono stati resi noti nella giornata di mercoledì.

È un concetto che abbiamo già ribadito: si gioca oramai più a carte bollate che non sui campi di gioco, le società non sono spesso attente a quello che viene scritto sui comunicati ufficiali e dunque i risultati della domenica vengono smentiti al mercoledì dal Giudice Sportivo.

Questa volta ne hanno fatto le spese Sant'Illario e Galileo, di certo non saranno le ultime.

Tra le regole dei giovani da tenere sempre in campo - Sant'Illario paga l'assenza di pochi minuti dopo una sostituzione sbagliata - e squalifiche da scontare nel passaggio tra un campionato e l'altro, anche stavolta c'è chi ci è cascato dentro a piedi pari.

Di conseguenza cambiano anche le classifiche, ecco il nuovo aggiornamento dei due gironi comprendenti Sant'Illario e Galileo che di fatto hanno perso un punto a testa in classifica.

PRIMA CATEGORIA. Girone B. Casina, Castelnovo Monti, Puianello, Gattatico e Rubiere-

se punti 7, Falk, Basilica 2000 e Felegaresse 6, Quattro Castella 4, Campeginese, Castelnovese e Montecchio 3, Aurora, Sant'Illario, Ciano e Palanzano 0. Palanzano e Ciano una partita in meno.

SECONDA CATEGORIA. Girone F. Gualtierese, Brescello e Calcio Pievecella punti 7, Cavriago, San Faustino, Campogalliano 5, Albinea e Guastalla 4, Galileo e Athletic Città dei Ragazzi 3, Concordiese 2, Castelnovo 02, Massenzatico e Reggiano Calcio 1.

Sempre in seconda categoria sono stati decisi gli accoppiamenti e le date per le semifinali di Coppa Emilia.

Giovedì prossimo si giocheranno le partite di andata tra Baiso-Casalgrande e Roteglia-Vezzano per il girone E, Brescello-Cavriago e Athletic Città dei Ragazzi-Campogalliano per il girone F.

Le partite di ritorno si disputeranno giovedì 26 ottobre.

INVERSIONE DI CAMPO. In Terza Categoria domenica prossima inversione di campo in una partita con il Villalunga che ospiterà il Secchia.

(massimo bertini)

MARCATORI SECONDA E TERZA CATEGORIA Nella Barcaccia hanno già segnato nove gol in tre giornate

Leoni-Pedrazzi-Campanella, un trio da far paura

Oddo, del Leguigno, col poker di domenica balza in testa alla classifica

Queste le classifiche dei marcatori di seconda e terza categoria, dopo la terza giornata.

SECONDA CATEGORIA.

Girone D: Leoni e Ferrara nuovi leader. 4 reti: Leoni (Barcaccia), Ferrari (Sissa), 3 reti: Pedrazzi (Barcaccia), Francesco Fontana (Rocca 68), Bolzetti (Sissa), 2 reti: Campanella (Barcaccia), Zannoni (Biancazzurra), Uliana (Boca Barco), Pacchioni (Casalese Boys), Cantoni, Picone (Frontiera 70), Azzali (Golese), Carbognani (Mezzani), Benassi (Sampolese), Galluccio (Sissa), Bonazzi (Torrile), Bastrocchi (Viarolese), Telese (Calerno).

Girone E: con la doppietta segnata domenica scorsa Nuccini raggiunge Bertolini in vetta. 3 reti: Bertolini (Pol. Roteglia), Nuccini (Ramiseto), 2 reti: Latella (Baiso), Benassi (Cerredolese), Furloni, Gentili (Collagna), Fulini, Ibattici (Levizzano), Comastri (Pol. Roteglia), Coli (Terre Matildiche), Franceschini (Vezzano).

Girone F: avanza Brighenti della Gualtierese. 3 reti: Stefani (Albinea), Viscomi (San Faustino), 2 reti: Haddada (Athletic CdR), Arisi (Brescello), Moscardini (Campogalliano), Pratissoli (Cavriago), Roversi (Concordiese), Brighenti, Soprani (Gualtierese), Zanni (San Faustino).

TERZA CATEGORIA. Girone A: con un poker di reti Oddo del Leguigno va subito in testa insieme a Ferretto del Felina anch'esso in gol contro il Secchia. 4 reti: Ferretti (Felina), Oddo (Leguigno), 3 reti: Scacchetti (Carpineti), Ferri (San Pellegrino), 2 reti: Lette-

ri (Bugnina), Vender (Leguigno), Arigo (San Pellegrino), Faccia, Lauri (Tricolore), Ferrari (Villalunga), 1 rete: Maccaroni, Ronchetti (Bugnina), Ugoletti (Carpineti), Bertoni (Felina), Caprari, Cavallini, Rinaldi, Venturi (Fellegrara), Guidetti (Leguigno), Manfredini, Turrini (Montefiorino), Zuffi (San Pellegrino), Tonelli (Secchia), Montrucchi (Tricolore), Capedri, Gazzotti, Iambri (Val Dragone Val Dolo), Formentini (Vetto), Maletti, Musco (Villalunga), Ginanneschi, Malvolti, Marastoni (Villa Minozzo).

Girone B: Bartoli nuovo leader. 3 reti: Bartoli (Gualtieri), 2 reti: Lazzaro (Correggese), Rossi (Fc 70 Sant'Illario), Furattini (Saturno)

Guastalla), Storch (Sant'Agostino), Macri (Sporting Cavriago), 1 rete: Algeri, Dallari, Ferrari, Gianferri, Menozzi, Ruini, Salvatico (Athletico Santa Croce), Cervi, De Santis (Bad Boys), Lemmi, Lorenzini (Boretto), Forte (Cab Montecchio), Altobello, Crecco, Zarotti (Correggese Soccer 1912), Bologna, Bolognesi, Massari (Daino Gavassa), Guatteri, Njantki, Picchi, Usai (Fc 70 Sant'Illario), Brozzi Mora (Gualtieri), Arduini, Beneventi, Bonferrone, Mori, Prandi, Rea (Pol. Quaresimo), Coineas (Sant'Agostino), Canepari, Cattabiani, Longoni (Saturno), Timolini, Zani (Sporting Cavriago), Cavallini, Malvasi, Orlandi (Santa Vittoria).



Scacchetti (a sinistra, col compagno Antonelli del Carpineti) ha già messo a segno tre gol



I Geometri sono campioni regionali

Concluso il Torneo di Calcio dei Geometri dell'Emilia Romagna: ha vinto il Collegio Geometri di Reggio Emilia (nella foto) che in finale hanno battuto Bologna 1-0. Alla manifestazione, svoltasi sui campi della Reggio Calcio, hanno partecipato i vari Collegi Provinciali dei Geometri della regione.

CALCIO FEMMINILE Domani la prima di campionato delle granate di Milena Bertolini, opposte a una delle favorite per lo scudetto

Reggiana al debutto contro la corazzata Torino

Dopo l'ottima campagna acquisti la squadra può ambire ai quartieri alti

Tutto oramai è pronto: domani pomeriggio inizia anche il campionato femminile di calcio in serie A con la Reggiana attesa protagonista in virtù anche della buona campagna acquisti operata in estate e che mette le granate in condizione di non dover soffrire come nella stagione scorsa.

Nessuno ne parla, ma questa è una squadra da alta classifica. Attacco rinforzato con la Marsico, il centrocampista era già tra i migliori in assoluto e ha inserito anche la Serra: tocca insomma

a Milena Bertolini e al suo staff valorizzare al meglio questa situazione. Che non è da scudetto perché dietro manca una città che sostenga in modo serio i sacrifici tecnici ed economici che servono per disputare la massima categoria ad alti livelli, queste ragazze si sono abituate a cavarsela da sole, dipende fino a quando la società guidata da Betty Vignotto avrà la forza e la pazienza di ascoltare solo parole e promesse. I fatti ci pensano la squadra a farli. Domani arriva il Torino, sfida contro una

dichiarata pretendente allo scudetto e guidata in panchina da Giancarlo Padovan, direttore di Tuttosport da sempre appassionato del calcio femminile e che al sabato abbandona la scrivania per sedersi in panchina. Pericolo numero uno sul terreno di gioco sarà Ilaria Pasqui, originaria del comune di Ligonchio, cresciuta nelle giovanili della Reggiana e oggi una delle attaccanti italiane più forti con esperienza a Torino in questo campionato.

(maber)



L'attaccante granata Giulia Nasuti